



BIBLIOTECA CIVICA

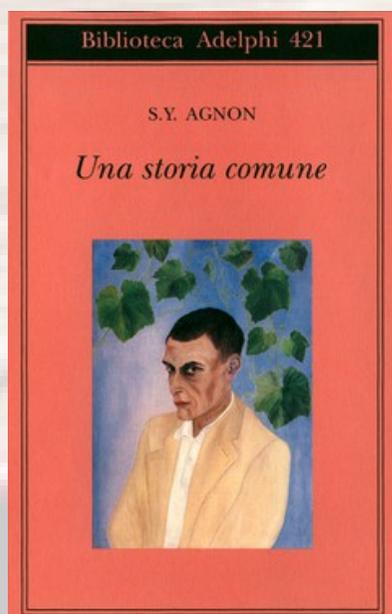
GRUPPO DI LETTURA  
LIBERamente

2015/2016

*Scrittori da Nobel*

Prossimo incontro **giovedì 26 maggio 2016 ore 21** con il libro

## Una storia comune di S.Y. Agnon



*«Guai a un mondo in cui le creature vanno dietro al proprio cuore» dice la madre di Hershl Hurvitz. È bene allora che Hershl cancelli dalla sua mente la donna che ama, Blume, e accetti «ciò che è conveniente per lui». E cosa c'è di più conveniente per lui di uno shiddukh, un matrimonio combinato, con la figlia di un facoltoso amministratore? D'altra parte a Shibush, shtetl dell'Europa orientale votato al commercio e al culto della prosperità economica, stupirebbe il contrario. Hershl piega il capo. Che altro potrebbe fare? «Un uomo non è padrone di se stesso». Ma una via di fuga c'è, c'è sempre: la follia. Ed è un nuovo Hershl quello che torna dalla clinica, abbronzato e in carne. Ora si dedica al negozio anima e corpo. È socievole. La vita con la moglie sembra il giardino di Eden. Tutto a questo mondo cambia. Proprio un nuovo Hershl: finalmente guarito. O questa volta davvero folle?*

*Non c'è niente di più comune di una storia d'amore infelice, e Agnon ha saputo raccontarla con il suo passo tranquillo – il passo dell'antico narratore intriso della tradizione ebraica, tramutandola in implacabile, beffarda requisitoria.*

*La prima edizione di Una storia comune risale al 1935.*

*LIBERamente è un gruppo di appassionati lettori che si incontra in Biblioteca per discutere di libri. Il gruppo si è formato nel marzo 2009, grazie alla preziosa collaborazione di **Mario Sancineto**.*

*Chi partecipa al gruppo condivide le emozioni che la lettura suscita. La serata è animata dal confronto. Vengono suggerite letture, ci si avvicina agli autori contemporanei e si viaggia LIBERamente tra le pagine dei libri.*

# Questi i libri che ci hanno accompagnato sinora

*“Le menzogne della notte” di Gesualdo Bufalino,*

*“Il treno” di Georges Simenon,*

*“Nemico, amico, amante...” di Alice Munro,*

*“Le correzioni” di Jonathan Franzen,*

*“Ieri” di Agota Kristof,*

*“La parete” di Marlen Haushofer,*

*“Espiazione” di Ian McEwan,*

*“La terrazza proibita” di Fatema Mernissi,*

*“Il paese delle nevi” di Yasunari Kawabata,*

*“Il fabbricante di eco” di Richard Powers,*

*“La libreria” di Penelope Fitzgerald,*

*“Non lasciarmi” di Kazuo Ishiguro,*

*“Un matrimonio per bene” di Doris Lessing,*

*“Le ore” di Michael Cunningham,*

*“Follia” di Patrick McGrath,*

*“Nuvolosità variabile” di Carmen Martin Gaité,*

*“Molto forte, incredibilmente vicino” di J. S. Foer,*

*“Cassandra” di Christa Wolf,*

*“Il soccombente” di Thomas Bernhard,*

*“Venti sigarette a Nassirya” di Francesco Trento,*

*“Malina” di Ingeborg Bachmann,*

*“La scatola nera” di Amos Oz,*

*“La diva Julia” di S. Maugham,*

*“Libertà” di Jonathan Franzen,*

*“Il cuore è un cacciatore solitario” di*

*Curson McCullers,*

*“Opinioni di un clown” di Heinrich Böll,*

*“La storia del giogo d'oro” di Zhang Ailing,*

*“La cotogna di Istanbul” di Paolo Rumiz,*

*“Amy e Isabelle” di Elizabeth Strout,*

*“Accabadora” di Michela Murgia,*

*“Voci dalla luna” di Andre Dubus,*

*“E le altre sere verrai?” di Philippe Besson,*

*“Il silenzio di Laura” di Paula Fox,*

*“Pastorale americana” di Philip Roth,*

*“Il padrone” di Goffredo Parise,*

*“La cripta dei cappuccini” di Joseph Roth,*

*“La morte viene per l'arcivescovo” di W. Cather,*

*“Gioco all'alba” di Arthur Schnitzler,*

*“Il buio oltre la siepe” di Harper Lee,*

*“Padri e figli” di Ivan Turgenev,*

*“Papà Goriot” di Honoré de Balzac,*

*“La donna che aspettava” di Andrei Makine,*

*“La difesa di Lužin” di Vladimir Nabokov*

*“Mattatoio n°5” di Kurt Vonnegut,*

*“Passaggio in ombra” di Mariateresa Di Lascia,*

*“Breve storia dei trattori in lingua ucraina” - Lenycka,*

*“Aspettando i barbari” di J.M. Coetzee,*

*“La montagna incantata” di Thomas Mann,*

*“Le anime morte” di Nikolaj Gogol',*

*“Noi che ci vogliamo così bene” di M. Serrano,*

*“Domani nella battaglia pensa a me” di J. Marias*

*“Il tempo delle farfalle” di Julia Alvarez,*

*“La caverna” di José Saramago,*

*“Dona Flor e i suoi due mariti” di Jorge Amado,*

*“Amuleto” di Roberto Bòlano,*

*“Sopra eroi e tombe” di Ernesto Sabato,*

*“Il marinaio” di Fernando Pessoa,*

*“Il vecchio che leggeva romanzi d'amore” di L. Sepulveda,*

*“Luce d'agosto – William Faulkner,*

*“La lingua salvata” di Elias Canetti,*

*“Un'arma in casa” - di Nadine Gordimer*

*“Festa mobile” - di Ernest Hemingway*

*“Dottor Zivago” -di Boris Pasternak*

*“Quel fantastico giovedì” -di John Steinbeck*

*“Neve” di Orhan Pamuk*

*“L'altalena del respiro” di Herta Muller*